IMPORTAZIONE DI PRODOTTI COSMETICI: REGOLAMENTAZIONE E TASSAZIONE

L'importazione di prodotti cosmetici è soggetta a normative sanitarie e fiscali specifiche, che variano in base al Paese di destinazione. In Brasile, l'ente responsabile per la regolamentazione e il controllo di questi prodotti è ANVISA – *Agência Nacional de Vigilância Sanitária*, agenzia regolatoria federale collegata al Ministero della Salute.

ANVISA è incaricata del controllo sanitario su tutti i prodotti e servizi – siano essi di origine nazionale o importati – che, per legge, richiedono registrazione o notifica presso l'autorità sanitaria. Tra questi rientrano: cosmetici, farmaci, alimenti, dispositivi medici e servizi sanitari.

Il compito principale di ANVISA è regolamentare, registrare e monitorare tali prodotti attraverso strategie di vigilanza sanitaria, garantendo che siano conformi agli standard di sicurezza e qualità previsti dalla normativa brasiliana. L'agenzia elabora anche norme tecniche e regolamenti volti a tutelare la salute pubblica.

Le attività ispettive vengono svolte in collaborazione con autorità sanitarie statali e municipali, che si occupano di verificare le condizioni di produzione, commercializzazione e distribuzione presso stabilimenti, fornitori e punti vendita.

Importazione temporanea e necessità di certificato ANVISA per l'esposizione di prodotti in manifestazioni fieristiche

L'importazione di qualsiasi prodotto classificato come "per la salute" da ANVISA – anche in quantità limitate o a scopo espositivo – richiede obbligatoriamente il rilascio di una Licenza di Importazione approvata dalla stessa ANVISA. Questa normativa si applica anche a campioni destinati a manifestazioni fieristiche, eventi promozionali o valutazioni preliminari.

Tale autorizzazione può essere concessa esclusivamente per prodotti già registrati presso ANVISA. Di conseguenza, soltanto le società regolarmente registrate presso l'agenzia sanitaria sono abilitate a richiedere ed effettuare tali importazioni, anche se temporanee.

Nella prassi, è comune che il produttore o fornitore estero interessato al mercato brasiliano instauri una partnership con una società locale, già registrata presso ANVISA. In questi casi, è la società brasiliana a presentare la richiesta di registrazione del prodotto a proprio nome. Una volta ottenuta la registrazione, sarà quest'ultima a occuparsi della gestione doganale e dell'importazione dei prodotti della società straniera sul territorio brasiliano, anche per finalità espositive.

Registrazione e Notifica dei Cosmetici

In base alla classificazione dell'ANVISA, i prodotti cosmetici si suddividono in due categorie:

- **Prodotti di Grado 1** (basso rischio, es. shampoo e saponi) → richiedono esclusivamente la notifica presso l'ANVISA, senza necessità di una valutazione preventiva;
- **Prodotti di Grado 2** (rischio più elevato, es. creme solari, lisciants per capelli e antitraspiranti) → è obbligatoria la registrazione presso l'ANVISA prima dell'immissione sul mercato.

Altri Requisiti dell'ANVISA

- L'azienda importatrice deve essere regolarmente autorizzata: è obbligatoria un'Autorizzazione di Funzionamento (AFE), insieme a una Licenza Sanitaria valida;
- Buone Pratiche di Fabbricazione (BPF): per i produttori esteri, l'ANVISA può richiedere una certificazione di conformità;
- Etichettatura e confezionamento: devono rispettare gli standard brasiliani, includendo l'elenco degli ingredienti, il numero di lotto, la data di scadenza e le istruzioni in lingua portoghese.
- Test di sicurezza: per specifiche categorie di prodotti, l'ANVISA può esigere prove di sicurezza e/o efficacia prima dell'autorizzazione alla vendita.

Procedure Doganali e Logistiche

- Licenza di Importazione (LI) → Alcuni prodotti richiedono l'approvazione preventiva dell'ANVISA prima della spedizione.
- Classificazione fiscale (NCM) → La corretta scelta del codice NCM è essenziale per determinare le imposte applicabili.
- Canale di parametrazione presso la Receita Federal (Agenzia delle Entrate Brasiliana):
    - Verde → Sdoganamento automatico
    - Giallo → Controllo documentale
    - Rosso → Controllo documentale + ispezione fisica.
    - Grigio → Sospetto di frode fiscale (richiede audit)